



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SAIC81800L: I.C. OGLIARA SALERNO

Scuole associate al codice principale:

SAAA81800C: I.C. OGLIARA SALERNO
SAAA81801D: null
SAAA81802E: S.MANGO PIEMONTE CAP.
SAAA81803G: GIOVI PIEGOLELLE
SAAA81804L: OGLIARA VIA POSTIGLIONE
SAEE81801P: I.C. SALERNO OGLIARA
SAEE81802Q: null
SAEE81803R: GIOVI - PIEGOLELLE
SAEE81804T: S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA
SAEE81805V: S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P.
SAMM81801N: SALERNO - GIOVI
SAMM81802P: SALERNO - OGLIARA





Contesto

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 12 Territorio e capitale sociale
- pag 22 Risorse economiche e materiali
- pag 29 Risorse professionali



Esiti

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 36 Risultati scolastici
- pag 44 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 69 Competenze chiave europee
- pag 75 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 85 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 89 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 96 Ambiente di apprendimento
- pag 104 Inclusione e differenziazione
- pag 89 Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 97 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 103 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 140 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 153 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	176	99,4	92,7	95,2
Scuola primaria	289	337,4	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	149	266,9	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	14	3,1	3,3	3,3
Scuola primaria	11	17,7	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	9	13,2	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	4,3	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	12	8,6	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,8%	0,7%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,7%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0,0%	5,8%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	2,1%	6,9%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,3%	6,3%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC81800L	94,74%	✓			
SAEE81803R 5 A	100,00%		✓		
SAEE81804T 5 A	86,67%				



		✓			
SAEE81805V 5 A	92,31%	✓			
SAEE81805V 5 B	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC81800L	90,91%	✓			
SAMM81801N 3 A	86,67%	✓			
SAMM81802P 3 A	100,00%	✓			
SAMM81802P 3 B	85,71%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	8,41%	91,59%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	6,41%	93,59%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Salerno V - Ogliara" è situato nelle zone collinari decentrate di Salerno. Nonostante la prevalenza di attività rurali e terziarie e la relativa lontananza dai grandi centri limitino le occasioni di arricchimento culturale esterno, questo contesto favorisce una forte coesione e partecipazione delle comunità locali alla vita scolastica, percepita come essenziale. Internamente, la presenza di alunni con buona propensione allo studio e buoni risultati crea un meccanismo virtuoso, fungendo da modello positivo e elemento trainante per gli studenti in condizione di fragilità. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie straniere è piuttosto bassa e non condiziona i livelli di apprendimento complessivi dell'Istituto. Il progressivo aumento degli alunni con disabilità favorisce un processo di inclusione tra pari che è fonte di crescita e arricchimento per l'intera comunità scolastica, in perfetta linea con la Mission "NESSUNO ESCLUSO".

Vincoli

Un vincolo significativo è rappresentato dal limitato bagaglio di esperienze formative extrascolastiche che molte famiglie riescono ad offrire ai propri figli. Questo si riflette nei dati socio-economici: l'Indice ESCS (che considera titolo di studio, occupazione e risorse economiche dei genitori) posiziona il livello mediano dell'Istituto tra basso e medio-basso. Tali condizioni socio-economiche influenzano negativamente il processo di apprendimento e la capacità di alcuni allievi di raggiungere risultati ottimali.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato una sinergia virtuosa con le Amministrazioni comunali di Salerno e San Mango, garantendo servizi essenziali come il trasporto scolastico per Infanzia e Primaria. Infrastrutture e Nuovi Spazi: la scuola sta beneficiando di un intenso piano di riqualificazione e ammodernamento. E' stata completata la realizzazione di una struttura polifunzionale (con attrezzature sportive, verde e parcheggi) e un giardino attrezzato adiacente ai plessi di Ogliara. La tensostruttura è utilizzata dalla SSI, Infanzia di Ogliara e Primaria di Sant'Angelo per le attività curricolari di scienze motorie e quelle extracurricolari. Nell'a.s. 2023/24 è stato inaugurato il plesso Infanzia Casa Polla e sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della scuola Primaria e SSIG di Giovi Piegolelle. Nonostante la scarsità di servizi sul territorio, la scuola valorizza le risorse esistenti e ne crea di nuove. Le Parrocchie, la Pro Loco e le Associazioni di quartiere rappresentano gli unici e importanti centri di aggregazione sociale a disposizione dell'utenza. La collaborazione storica con il Museo "Città Creativa" di Ogliara arricchisce l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. L'inaugurazione della LIBRO-TECA (con testi cartacei

Vincoli

L'Istituto si estende su un'area geografica vasta e complessa, abbracciando le frazioni collinari di Salerno (Ogliara, Sant'Angelo, Giovi Piegolelle, Casa Polla) e il Comune di San Mango Piemonte. Questo territorio, prevalentemente a carattere rurale o artigiano, presenta una grave carenza di spazi di aggregazione giovanile (ricreativi, sportivi, culturali e artistici) esterni alla scuola. Il dato strutturale più significativo è la dislocazione su 9 plessi (8 scolastici più uffici). Se da un lato il numero contenuto di studenti per sede facilita l'individualizzazione e la personalizzazione della didattica, dall'altro crea notevoli sfide logistiche. La dispersione geografica limita fortemente la condivisione e l'interazione tra gli alunni dei diversi plessi e ordini di scuola. Il collegamento tra i plessi è problematico, in particolare per gli studenti di San Mango pendolari verso la Secondaria di Ogliara. La criticità è aggravata dalla mancata coincidenza degli orari del trasporto pubblico con gli orari scolastici.



e a breve digitali) presso la sede di Giovi Piegolelle crea un nuovo luogo di lettura e di incontro aperto alla comunità.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	6,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,7	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	11,1%	41,2%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,2%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	88,9%	61,1%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	88,9%	72,0%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,8%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	6,6	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	5,9	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica		88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	68,5%	65,9%
Musica	✓	67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	67,0%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica		88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	68,5%	65,9%
Musica	✓	67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	67,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	36,8%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica		88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	68,5%	65,9%
Musica	✓	67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	67,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	98,3%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,9%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,9%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		20,3%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		17,8%	14,5%	18,2%
Aula Magna		57,6%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale		52,5%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni		31,4%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica		72,9%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	14,4%	17,9%	27,1%
Cucina interna		35,6%	28,7%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia		45,8%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	58,5%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,6%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		13,6%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	87,3%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		30,5%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente		48,3%	53,2%	63,6%
Teatro	✓	27,1%	38,2%	29,9%
Altre strutture		14,4%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,8	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,1	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		32,7%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		7,3%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		40,9%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	95,5%	93,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		14,5%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.


1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	3,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	11,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,5			
Robot per il coding	0,5			
Stampanti o scanner 3D	0,3			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,5			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,8			
Dispositivi per le STEM	0,3			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	31,5%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,8%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Data l'esiguità delle risorse economiche statali, la Scuola adotta una strategia proattiva, ricercando attivamente fonti di finanziamento aggiuntive. L'obiettivo primario è duplice: il miglioramento delle risorse strutturali e l'ampliamento dell'offerta formativa. A tal fine, si ricorre in modo strategico ai finanziamenti dell'Unione Europea e nazionali (inclusi PON/FSE-FESR e PNRR). Grazie a questi finanziamenti, l'Istituto ha potuto implementare una dotazione tecnologica avanzata, che comprende: LIM e DIGITALBOARD installate in tutte le classi (16 Primaria, 9 Secondaria) e nei plessi dell'Infanzia; sono stati allestiti spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM.

Vincoli

La scuola si confronta con significative sfide strutturali dovute alla vetustà degli edifici in cui operano diversi plessi, i quali necessitano di interventi urgenti di manutenzione e ristrutturazione. La Direzione ha reiterato la richiesta di un intervento organico da parte degli Enti proprietari per affrontare in modo risolutivo il degrado strutturale. Sussiste una grave lacuna logistica: i plessi della Scuola Primaria di San Mango e Sant'Angelo sono attualmente privi di una palestra, limitando le attività motorie e sportive. La dipendenza finanziaria da fonti esterne all'Istituto è quasi inesistente, rappresentando un vincolo significativo alla piena autonomia operativa. L'apporto finanziario proveniente dalle famiglie (attraverso servizi come mensa e viaggi d'istruzione), dal Comune e da enti privati è definito trascurabile. La somma di tutti questi contributi non supera la soglia dell'1% delle entrate totali della scuola.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	36%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,5%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,8%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	91,5%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,9%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni	✓	19,5%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,1%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni		47,5%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	24	82,8%	78,8%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	5	17,2%	21,2%	16,3%	26,8%
Totale	29	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	53,2%	74,0%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	29	46,8%	26,0%	21,3%	34,0%
Totale	62	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	21	70,0%	78,4%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	9	30,0%	21,6%	17,3%	32,7%
Totale	30	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	0,8%	1,1%	2,6%
35-44 anni	15,0%	7,5%	7,6%	12,6%
45-54 anni	40,0%	35,3%	34,7%	36,7%
55 anni e più	45,0%	56,4%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,7%	2,6%	6,1%
35-44 anni	10,0%	9,8%	10,8%	13,8%
45-54 anni	33,3%	33,6%	33,3%	36,7%
55 anni e più	56,7%	55,0%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,6%	6,6%	8,4%
35-44 anni	11,1%	19,1%	21,3%	21,7%
45-54 anni	33,3%	34,7%	30,8%	34,2%
55 anni e più	55,6%	41,6%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,5%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	5,0%	13,7%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	14,7%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	85,0%	60,0%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,8%	11,5%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	11,8%	11,2%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	10,8%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	79,4%	66,4%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,9%	12,3%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	5,9%	14,0%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	18,0%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	76,5%	55,7%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	27	22,4	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	5,8	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	39,4%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		26,6%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		44,7%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	87,2%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	30,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	52,1%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		13,8%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	56,4%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		22,3%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		19,1%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		30,9%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		25,5%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		41,5%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		16,0%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		12,8%	11,3%	10,2%
Pedagogista		11,7%	5,1%	21,7%
Pediatra		2,1%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	71,3%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale	✓	25,5%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	94,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,0%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		1,1%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		3,2%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,5%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni		70,2%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	22,3%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		48,8%	47,7%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	17,1%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,0%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	8	100,0%	13,3%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	0	0,0%	58,6%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		28,6%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		14,3%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		14,3%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		42,9%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,1%	14,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,0%	11,8%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	2	100,0%	12,6%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	58,3%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il corpo docente dell'Istituto rappresenta una solida risorsa grazie alla sua stabilità. La quasi totalità degli insegnanti è assunta a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica e un forte senso di appartenenza all'istituto. Un buon numero di docenti possiede già adeguate competenze digitali, costituendo una base solida per l'innovazione metodologica. L'a.s. 2023/24 ha visto l'assunzione della guida da parte della Dirigente Scolastica, Dott.ssa Cristina Sorgente. Nel triennio scolastico precedente l'Istituto è stato destinatario di importanti finanziamenti mirati a un ambizioso piano di sviluppo delle competenze professionali (Animatore Digitale - PNRR DM66).

Vincoli

I docenti stanno via via acquisendo consapevolezza dell'importanza della formazione personale e dell'uso di una didattica innovativa e maggiormente coinvolgente per gli alunni. Questo processo, ancora in atto, richiede tempo per una piena e omogenea integrazione. Un vincolo operativo significativo è rappresentato dalla dispersione fisica della struttura. A causa della distanza dei plessi, la condivisione immediata delle informazioni, delle buone pratiche e la collaborazione inter pares tra tutti gli insegnanti risulta un punto di debolezza logistico che ostacola una rapida sinergia professionale. L'Istituto risulta in sotto-organico per il numero di collaboratori scolastici: il numero dei collaboratori viene erogato in base al numero di alunni iscritti e non in base al numero dei plessi, pertanto, 16 collaboratori in organico rendono oltremodo complessa la gestione quotidiana dei plessi, dislocati in zone distanti tra loro e alcuni con tempo pieno.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

I comportamenti dei bambini dimostrano in misura significativa il progressivo avvicinamento ai traguardi di sviluppo delle competenze delineati nelle vigenti I. N. 1) autonomia personale i bambini mostrano crescente capacità di scegliere materiali, organizzare il gioco e portare a termine attività, segnalando responsabilità. 2) Competenze relazionali: nei rapporti tra i pari collaborano, rispettano regole condivise e iniziano a gestire piccoli conflitti. 3) Curiosità e motivazione all'apprendimento: pongono domande, esplorano e sperimentano, dimostrando interesse verso nuove conoscenze. 4) Capacità comunicative: arricchiscono il linguaggio, raccontano esperienze, ascoltano gli altri e comprendono consegne. 5) Creatività e immaginazione: inventano giochi, storie e soluzioni originali, segnalando un pensiero flessibile. 6) Benessere emotivo e sociale: partecipano con serenità e fiducia alle attività, per uno sviluppo armonico. La sc. dell'inf. rappresenta un punto di forza nella capacità di osservare lo sviluppo globale dei bambini e di sostenere il successo educativo e formativo di ciascuno. Attraverso osservazioni sistematiche, ambienti inclusivi e stimolanti, personalizzazione degli interventi e collaborazione con le

Punti di debolezza

Un punto di debolezza della scuola dell'infanzia riguarda la gestione dei segnali di difficoltà nello sviluppo dei bambini: le osservazioni non sempre risultano sistematiche, la documentazione può essere frammentaria e la collaborazione con famiglie e servizi territoriali talvolta poco strutturata. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare strumenti condivisi, formazione specifica e protocolli di rete per garantire un sostegno più efficace e inclusivo.



famiglie, la sc.garantisce un percorso coerente con le I. N. Un altro punto di forza e' la capacita' di rilevare eventuali segnali di difficolta' nello sviluppo dei bambini e di attivare azioni mirate di osservazione e collaborazione con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Un numero esiguo di bambini non mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, la maggior parte è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, riflettendo sulle azioni e sul proprio sapere e mostrando consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SAIC81800L	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,3%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SAIC81800L	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	99,7%	99,7%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SAIC81800L	23,6%	36,4%	10,9%	16,4%	1,8%	10,9%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	9,7%	24,3%	26,1%	22,2%	8,0%	9,7%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,6%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	0	3	1
Percentuale	2,9%	1,9%	0,0%	5,7%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,5%	1,8%	2,0%	1,6%	1,0%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,5%	1,0%	0,8%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	1	2
Percentuale	1,5%	1,9%	0,0%	1,9%	3,4%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,7%	2,1%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC81800L	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	0
Percentuale	4,0%	3,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,7%	1,4%	1,2%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

In riferimento agli studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'istituto presenta una rilevazione del 100%, dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Per gli alunni trasferiti in entrata in corso d'anno, l'Istituto presenta una percentuale in linea con i dati provinciali, regionali e nazionale sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado. Per quanto riguarda la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno, per la Primaria le percentuali sono in linea o leggermente inferiori ai dati provinciali, regionali e nazionali mentre sono leggermente superiori per la Secondaria di Primo Grado. Dalla lettura dei dati inerenti gli esiti degli esami di Stato si evince come il nostro Istituto raggiunga un risultato straordinario con il 10,9% degli studenti che ottengono la Lode. Questo dato è più del doppio della media nazionale (5,2%) e superiore anche alle medie regionali (8%) e provinciali (9,7%). Nella Primaria, il monitoraggio delle prove oggettive dimostra un notevole aumento delle performance per lo studio della lingua Inglese ed un sensibile aumento percentuale per le prove di Italiano. Per la scuola dell'Infanzia si rileva un sensibile aumento percentuale dell'ambito linguistico-espressivo e cittadinanza-

Punti di debolezza

Il monitoraggio sistematico delle prove parallele standardizzate ha evidenziato una leggera flessione percentuale dei livelli di padronanza e competenza in Matematica rispetto agli anni precedenti. Questa tendenza negativa costituisce il principale punto di debolezza emerso dall'analisi dei dati di autovalutazione d'Istituto e merita un'attenzione immediata e una strategia di intervento mirata. L'analisi comparativa dei risultati ha mostrato una contrazione degli studenti che si collocano nelle fasce di risultato Medio e, soprattutto, Avanzato. Parallelamente, si registra un incremento percentuale degli studenti che ricadono nei livelli iniziali di padronanza; tale flessione ricade, in linea generale, in tutti e tre i gradi di istruzione. L'impegno in progetti di intervento extracurricolari mirati rappresenta una leva strategica essenziale in quanto tali moduli permettono l'adozione di metodologie che la classe ordinaria spesso non consente (es. attività laboratoriali, utilizzo di software specifici, gamification); tale approccio è ritenuto cruciale per trasformare la percezione della Matematica da disciplina astratta a strumento concreto. Si ritiene, pertanto, che, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso dell'Intelligenza



costituzione. Tali dati dimostrano l'incisività non solo delle strategie adoperate nelle ore curricolari ma anche dei progetti extracurricolari posti in essere.

Artificiale ed il potenziamento mirato delle ore e delle metodologie in spazi dedicati, sia possibile reindirizzare la curva di apprendimento e portare i livelli di competenza in linea con gli standard prefissati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	56,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE81803R	55,2	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 2A	55,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE81804T	59,6	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 2A	59,6	n.d.	↔	↓	↓
Plesso SAEE81805V	55,8	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 2A	55,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	41,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE81803R	51,3	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 2A	51,3	n.d.	↓	↓	↓



Plesso SAEE81804T	55,6	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 2A	55,6	n.d.	↔	↔	↔
Plesso SAEE81805V	23,3	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 2A	23,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	59,5	94,7	0,3	86,0	↔	↔	↓
Plesso SAEE81803R	50,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	50,6	100,0	-11,5	87,5	↓	↓	↓
Plesso SAEE81804T	45,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	45,7	86,7	-8,8	73,3	↓	↓	↓
Plesso SAEE81805V	71,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	67,8	92,3	8,9	92,3	↑	↑	↑
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	74,2	100,0	12,8	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	46,3	94,7	-7,6	89,5	↓	↓	↓
Plesso SAEE81803R	41,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	41,1	100,0	-15,4	93,8	↓	↓	↓
Plesso SAEE81804T	29,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	29,8	86,7	-19,1	80,0	↓	↓	↓
Plesso SAEE81805V	57,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	57,4	92,3	3,6	84,6	↔	↑	↑
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	58,1	100,0	1,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	60,2	94,7	n.d.	91,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81803R	68,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	68,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81804T	38,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	38,0	86,7	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81805V	65,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	48,8	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	82,7	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	59,4	94,7	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81803R	59,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	59,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81804T	37,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	37,8	86,7	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81805V	70,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	68,4	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	73,6	100,0	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,0	90,9	0,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81801N	183,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	183,0	86,7	11,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81802P	181,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	184,0	100,0	-1,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	179,5	85,7	-6,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	178,2	90,9	-4,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81801N	188,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	188,3	86,7	14,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAMM81802P	174,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	175,8	100,0	-11,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	173,9	85,7	-13,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,9	90,9	5,2	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAMM81801N	205,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	205,7	86,7	15,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAMM81802P	207,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	205,3	100,0	-3,4	100,0	↑	↔	↓
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	209,0	85,7	0,3	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,5	90,9	4,9	100,0	↑	↓	↓
Plesso SAMM81801N	202,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	202,2	86,7	8,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAMM81802P	210,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	210,7	100,0	2,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	210,5	85,7	2,3	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	50,0%	50,0%
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC81800L	15,7%	84,3%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	18,8%	81,2%
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	58,3%	41,7%
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	50,0%	50,0%
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Situazione della scuola SAIC81800L	32,7%	67,3%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	30,8%	15,4%	23,1%	30,8%	n.d.
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	10,5%	42,1%	31,6%	15,8%	n.d.
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	15,0%	40,0%	30,0%	10,0%	5,0%
Situazione della scuola SAIC81800L	17,3%	34,6%	28,8%	17,3%	1,9%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	23,1%	38,5%	7,7%	7,7%	23,1%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	42,1%	31,6%	10,5%	10,5%	5,3%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	30,0%	35,0%	25,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola SAIC81800L	32,7%	34,6%	15,4%	9,6%	7,7%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	7,7%	30,8%	61,5%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	n.d.	25,0%	75,0%
Situazione della scuola SAIC81800L	1,9%	21,2%	76,9%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SAMM81801N - Sezione 3A	7,7%	23,1%	69,2%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3A	n.d.	36,8%	63,2%
Plesso SAMM81802P - Sezione 3B	n.d.	45,0%	55,0%
Situazione della scuola SAIC81800L	1,9%	36,5%	61,5%



Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE81803R - Sezione 2A	4	4	3	1	2
Plesso SAEE81804T - Sezione 2A	3	2	6	0	4
Plesso SAEE81805V - Sezione 2A	6	3	5	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81800L	27,1%	18,8%	29,2%	4,2%	20,8%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE81803R - Sezione 2A	3	3	5	0	2
Plesso SAEE81804T - Sezione 2A	3	2	5	3	2
Plesso SAEE81805V - Sezione 2A	19	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81800L	53,2%	10,6%	21,3%	6,4%	8,5%



Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	6	4	0	2	2
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	6	3	0	0	2
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	0	4	3	1	4
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	1	0	3	2	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81800L	26,5%	22,4%	12,2%	10,2%	28,6%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE81803R - Sezione 5A	8	2	2	2	1
Plesso SAEE81804T - Sezione 5A	10	2	0	0	0
Plesso SAEE81805V - Sezione 5A	2	4	0	1	4
Plesso SAEE81805V - Sezione 5B	3	1	4	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81800L	45,1%	17,6%	11,8%	7,8%	17,6%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	0,8%	99,2%	59,7%	40,3%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	28,4%	71,6%	32,3%	67,7%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	34,0%	66,0%	47,8%	52,2%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
	Italiano	Matematica



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	0,4%	99,6%	2,6%	97,4%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81800L	0,8%	99,2%	0,2%	99,8%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SAIC81800L - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC81800L - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola SAIC81800L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola SAIC81800L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma



superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Per la scuola primaria nelle Classi seconde il punteggio ottenuto dall'istituto nel suo complesso in Italiano e in matematica si assesta, in generale, al di sotto della media delle macroaree, tranne che per il plesso di S. Angelo di Ogliara, dove risulta pari alla media della regione Campania. Nelle classi Classi quinte: ITALIANO: il punteggio ottenuto dall'istituto nel suo complesso è pari alla media delle macroaree Campania, Sud e leggermente al di sotto della media della macroarea Italia, con un divario rispetto a classi/scuole con background familiare simile che scende ancora rispetto allo scorso anno scolastico e si assesta intorno -0,3%. Il plesso di S. Mango si colloca a livello superiore alla media delle tre macroaree. MATEMATICA: inferiore al livello delle macroaree il punteggio ottenuto dall'istituto nel suo complesso; il plesso di S. Mango si colloca a livello superiore alla media delle tre macroaree. Per INGLESE l'84% degli alunni raggiunge il livello A1 nel reading, mentre nel listening la percentuale arriva al 67%. Nelle Classi terze della scuola secondaria si attenua ancora il divario tra le classi, ponendosi a livelli ben inferiori rispetto ai limiti osservati a livello nazionale. Si osserva, nel complesso, un maggior numero di eccellenze. Il 61,5% raggiunge il livello A2 nel listening,

Punti di debolezza

Per tutto l'Istituto il dato più rilevante è il persistere del divario tra classi parallele ma soprattutto dentro le classi. Si assiste inoltre ad un aumento del cheating, in particolare nella prova di matematica delle classi seconde e nel listening delle classi quinte della scuola primaria. L'andamento delle classi terze della scuola secondaria mostra un peggioramento evidente nell'a.s. 2024-25 in tutte le prove rapportato alle medie nazionali. L'andamento è in generale, negativo dal momento che sia in italiano che in matematica le competenze si assestano nei livelli medio bassi (2,3), scendendo nuovamente al di sotto dei livelli pre pandemici (seguendo di pari passo la tendenza dell'andamento nazionale). L'andamento, per ciò che riguarda le prove di inglese, presenta un lieve calo del rendimento soprattutto nel reading, dove il 76,9% ha raggiunto il livello A2, rispetto all'85,2% del 2024, mentre per il listening assistiamo ad un aumento meno netto ma costante, con il 61,5% degli alunni che ha raggiunto il livello A2, contro il 50,9% del 2024.



con un aumento percentuale del 10% rispetto allo scorso anno scolastico; l'89% degli alunni raggiunge il livello A2 nel reading.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,7%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.0	22,0%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.4	29,9%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.6	31,3%	29,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,4%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0	20,8%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.5	31,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.5	33,3%	32,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8	16,8%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.4	22,6%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.6	30,1%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.2	30,4%	31,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.9	21,5%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	53.6	31,6%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.6	32,4%	31,9%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8	14,2%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.7	19,7%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.1	31,3%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.4	34,8%	33,5%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,4%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.7	19,4%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.7	30,0%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.7	36,2%	35,0%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,8%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.3	21,7%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.9	31,7%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.8	31,9%	31,3%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.8	21,0%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.3	29,9%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.9	32,3%	32,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il nostro Istituto da anni propone all'utenza una molteplicità di progetti volti a sviluppare e potenziare le competenze chiave europee. Multilinguismo: Trinity I (V primaria) e 2 (I SSI), Cambridge Movers (II SSI) e Flyers (III SSI); tutti i percorsi vengono valutati attraverso esami conclusivi finalizzati all'acquisizione di certificazione e di Livelli di competenze. L'Istituto partecipa a "The Big Challenge" (contest interattivo con premi) e a progetti proposti da E-Twinning; grazie a questo genere di attività, vicina ai loro interessi i ragazzi sono più stimolati a partecipare alle attività di classe e raggiungono livelli più elevati. Competenza digitale: il Coding viene presentato già agli alunni dell'Infanzia, mentre tutte le classi dell'istituto sono dotate di LIM e in alcuni plessi sono presenti Laboratori digitali; nel plesso di Giovi SSI è attiva la web radio. Gli alunni della SSI svolgono Prove Parallele con l'utilizzo di PC. Competenza in materia di cittadinanza: il contatto con il Comune, le Associazioni e gli Enti territoriali è sempre attivo. Competenze sociali e Inclusione: la scuola redige PEI e PDP per gli alunni con difficoltà e realizza interventi di recupero e di potenziamento (in orario curriculare ed extracurriculare). I progetti di Continuità (tra i 3 ordini di scuola) ed

Punti di debolezza

Carenza di laboratori scientifici e di aule attrezzate per piccoli esperimenti che possa consentire l'osservazione e la valutazione dei progressi degli alunni in alcuni plessi dell'Istituto. Mancanza di aule multimediali (presenti solo in alcuni plessi) atte ad accogliere e a soddisfare le esigenze di tutta l'utenza. Mancanza di palestre in alcuni plessi. Presenza di un numero elevato di fragilità socio-economiche nel territorio e scarsa partecipazione dell'utenza ai progetti offerti che non consentono di distribuire in modo adeguato le offerte formative sugli alunni che avrebbero maggiormente bisogno di ulteriori attenzioni.



Orientamento (SSI) vengono svolti con la collaborazione delle famiglie e con il coinvolgimento dei diversi Istituti del territorio. Progetti sportivi con esperti federali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. Più della metà dei bambini mostra un adeguato sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
SAIC81800L SAEE81801P - Sezione A	44,52	86%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAEE81803R - Sezione A	50,57	88%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAEE81805V - Sezione A	67,82	92%	↑	↑	↑
SAIC81800L SAEE81805V - Sezione B	74,22	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
SAIC81800L SAEE81801P A	27,44	86%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAEE81803R A	41,05	94%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAEE81805V A	57,42	85%	↔	↑	↑
SAIC81800L SAEE81805V B	58,07	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
SAIC81800L SAEE81801P A	186,83	89%	↔	↓	↓
SAIC81800L SAEE81802Q A	188,64	86%	↑	↓	↓
SAIC81800L SAEE81805V A	184,51	92%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
SAIC81800L SAEE81801P A	173,89	89%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAEE81802Q A	195,59	86%	↑	↑	↑
SAIC81800L SAEE81805V A	184,14	92%	↑	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
---	--	--	--	--	--



erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
SAIC81800L SAEE81801P A	201,82	89%	↔	↓	↓
SAIC81800L SAEE81802Q A	209,47	86%	↑	↑	↓
SAIC81800L SAEE81805V A	220,82	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
SAIC81800L SAEE81801P A	208,50	89%	↑	↓	↓
SAIC81800L SAEE81802Q A	210,93	86%	↑	↑	↓
SAIC81800L SAEE81805V A	222,58	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021	
Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimenti



Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
SAIC81800L SAMM81801N A	180,87	87%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAMM81802P A	169,42	77%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAMM81802P B	197,02	80%	↑	↑	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola SAIC81800L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
SAIC81800L SAMM81801N A	180	91%	↔	↓	↓
SAIC81800L SAMM81802P A	172	85%	↓	↓	↓
SAIC81800L SAMM81802P B	190	80%	↔	↔	↓



Punti di forza

Per quanto riguarda gli alunni di classe quinta della scuola primaria, nelle prove standardizzate del 2025 si osserva un netto miglioramento dei risultati per gli alunni del plesso di S. Mango. Per gli alunni delle classi terze della SSI, si osserva in generale un calo per italiano e matematica e invece una tendenza positiva in entrambe le prove di inglese. Osservando l'andamento delle prove standardizzate del secondo anno di SSII, si assiste al parziale miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e matematica.

Punti di debolezza

Il dato più rilevante è la disparità di rendimento tra le classi parallele, dato che si evince già all'interno dell'istituto di provenienza. Il divario dei risultati è infatti molto alto non solo tra classi parallele di origine ma anche all'interno delle singole classi: ciò è in parte riconducibile anche all'indice ECSC degli alunni, che, in media è medio-basso, ma che appunto, per alcuni alunni, rientra nel medio e medio-alto. La scuola non si è ancora dotata di un sistema di monitoraggio dei risultati degli alunni al termine del primo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado, e, in generale, dei risultati degli alunni in termini di dispersione e prosecuzione degli studi universitari, e si è limitata ad osservare i dati forniti da INVALSI.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono abbastanza soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una buona parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Una buona parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove da sempre la piena inclusione di tutti gli alunni, con attività che hanno il fine di sviluppare relazioni positive, senso di appartenenza e capacità di gestione delle emozioni. Si utilizzano strategie didattiche basate sul rafforzare lo spirito di squadra attraverso il lavoro di gruppo e il sostegno tra pari, tese allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, alla collaborazione e allo sviluppo personale.

Punti di debolezza

Nonostante l'istituto si distingua per una forte e strutturata politica di accoglienza e inclusione -pilastri fondamentali per il benessere degli alunni - emergono aree di criticità legate principalmente al tessuto socio-familiare esterno e alla sua interazione con i percorsi proposti dalla scuola. Il punto di debolezza prevalente risiede nella difficoltà a estendere l'atteggiamento inclusivo e accogliente oltre i confini dell'ambiente scolastico. La carenza di disponibilità familiare a partecipare attivamente all'educazione all'accoglienza e a sostenere la diversità limita l'efficacia del lavoro svolto, non consentendo agli alunni di vivere la continuità educativa necessaria tra casa e scuola. Un secondo, e cruciale, elemento di vulnerabilità è la forte resistenza culturale e la diffidenza che circondano i percorsi di supporto psicologico e di counseling organizzati dalla scuola. Nonostante l'istituto abbia messo in atto strutture di supporto professionali volte a superare difficoltà emotive, relazionali o di apprendimento degli alunni, il tasso di adesione e il coinvolgimento delle famiglie rimangono insufficienti. La percezione negativa o lo stigma associato al ricorso a un supporto specialistico spesso impedisce agli alunni più fragili di accedere tempestivamente e pienamente a



interventi mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Scuola dell'infanzia Pochi bambini manifestano difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia ed evidenziano scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado Quasi tutti gli alunni si mostrano interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrando attenzione e disponibilità ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,6%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		40,8%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	78,9%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,4%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,3%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		51,6%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,3%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,9%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,4%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		9,0%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,2%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		51,0%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,1%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,2%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		18,6%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,8%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,4%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,2%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	58,9%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	69,5%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	79,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	51,7%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,0%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,7%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		55,0%	46,6%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	8,6%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,0%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,9%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,2%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	74,6%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,1%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,4%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,9%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,4%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		54,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	76,2%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	9,8%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,1%	78,2%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	69,3%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,1%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	76,2%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,0%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,1%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,2%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,5%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,2%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	9,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,0%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,2%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	68,9%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	75,4%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		7,8%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	91,2%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	70,6%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	77,5%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto è organizzato in 5 Dipartimenti: Infanzia, Primaria (Linguistico-Espressivo e Tecnologico-Scientifico) Secondaria (Linguistico-Espressivo e Tecnologico-Scientifico) che effettuano riunioni periodiche di supporto alla didattica e alla progettazione, favoriscono un maggior raccordo tra i vari Ambiti disciplinari e facilitano la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze. Gli incontri sono orizzontali e verticali, per favorire la condivisione delle iniziative e dei percorsi didattici, garantire la continuità educativa ed assicurare la coerenza e l'unità del curricolo. La Progettazione viene effettuata con modalità diverse: l'Infanzia effettua 4 incontri annuali di un'ora ciascuno; la Primaria incontri settimanali di 2 ore basate sul curricolo e sulle Indicazioni Nazionali, sulle esigenze specifiche degli alunni, sui diversi stili di apprendimento e tenendo conto delle risorse del contesto. La SSI progetta a livello dipartimentale, attraverso la stesura di piani di lavoro disciplinari condivisi. La Progettazione si articola anche in percorsi specifici come le UDA (con argomenti comuni ai 3 ordini) ritenute necessarie per organizzare i contenuti e le attività didattiche; le rubriche di Valutazione finali

Punti di debolezza

La distanza tra i diversi plessi dell'Istituto rende difficoltosa la cooperazione tra i docenti e la partecipazione della comunità scolastica ai progetti che l'Istituto promuove. Alcuni plessi non hanno la disponibilità di laboratori digitali e di sufficienti device da far utilizzare agli alunni per promuovere una didattica aderente alle esigenze richieste; mancano fotocopiatrici e stampanti necessarie per lo svolgimento delle attività dei plessi. In relazione alle attività extrascolastiche proposte si rileva la limitata partecipazione degli alunni che avrebbero maggiore necessità di migliorare e potenziare le loro prestazioni scolastiche o che, per situazioni familiari particolari, potrebbero trarne maggiori benefici al fine di riequilibrare e compensare situazioni di disagio socio economico.



descrivono i diversi livelli di padronanza delle competenze acquisite ma anche i processi di lavoro, riflessione e autovalutazione. Per la Valutazione vengono organizzate 3 Prove comuni standardizzate (d'Ingresso, I quadrimestre, e fine quadrimestre) per anno scolastico, i cui risultati vengono monitorati e registrati su apposite tabelle al fine di effettuare le dovute riflessioni e le eventuali modifiche di quanto programmato in precedenza. Anche i PON e i progetti PNRR vengono utilizzati per ampliare l'Offerta formativa, colmare i bisogni specifici degli alunni oltre che per potenziare le competenze, promuovere l'inclusione sociale e ridurre la dispersione scolastica. L'istituto promuove e porta avanti anche progetti in accordo con gli enti locali, con la regione, con il Ministero, con associazioni sportive federali e istituti d'istruzione secondaria di II grado. Inoltre si fa promotrice di eventi quali "Le scuole che promuovono salute" (aderendo ad un modello promosso dall'OMS), per migliorare e proteggere la salute e il benessere della comunità scolastica attraverso incontri formativi (a cadenza settimanale, nel mese di Aprile) con esperti, a cui partecipano studenti, famiglie, docenti e personale ATA., allo scopo di promuovere relazioni positive, cooperazione e sensibilità verso le vulnerabilità. Alla continuità viene dedicato il periodo



dicembre/gennaio con incontri tra gli alunni delle classi uscenti per rendere più naturale il passaggio da un grado di scuola all'altro; in tali occasioni tutta la comunità partecipa attivamente con l'organizzazione di attività volte a far conoscere ai futuri iscritti la scuola e la sua offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante



appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,8%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,0%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	81,1%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,2%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,0%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,1%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,3%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,7%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,6%	1,0%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	63,9%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,2%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,2%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,0%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	80,4%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,0%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,8%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		11,7%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,8%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	50,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		29,9%	32,3%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,2%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		74,0%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	44,2%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	73,4%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,2%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		43,5%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,6%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,0%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	42,2%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		10,4%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		15,6%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	23,4%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	41,6%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		18,2%	17,6%	17,6%



e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		1,3%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		16,4%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,6%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,3%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	72,1%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	38,5%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	27,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	55,7%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		41,8%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		32,0%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	58,2%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	65,6%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		6,6%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,6%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,4%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,3%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,0%	3,9%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,2%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,2%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		53,9%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	65,7%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	89,2%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,7%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	74,5%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,3%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		53,9%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		20,6%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		8,8%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,9%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		5,9%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		56,9%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		8,8%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	93,5%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		79,2%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,7%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,5%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,2%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		85,1%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	81,2%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,0%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,0%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,1%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,3%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		50,6%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		18,8%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	77,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		81,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,2%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	91,8%	91,4%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,2%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,0%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,1%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,6%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	68,9%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,6%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,0%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,5%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		70,6%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		80,4%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	83,3%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,1%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	89,2%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,2%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,1%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		85,3%	84,7%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	68,6%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,2%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,6%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Dimensione organizzativa:

*Articolazione del tempo scuola con tempo pieno in diversi plessi di primaria e ampia offerta di attività progettuali curricolari ed extracurricolari (PON, PNRR, Agenda Sud, recupero/potenziamento) che ampliano i tempi di apprendimento e di benessere degli alunni.

*Gestione strutturata dell'organizzazione interna (staff di direzione, FS, responsabili di plesso, coordinatori di classe, NIV, team dispersione) che consente di pianificare calendario, attività di recupero "pause didattiche" e azioni di contrasto alla dispersione.

*Utilizzo dell'organico di potenziamento per recupero/potenziamento di italiano e matematica e inglese per progetti inclusivi, con attenzione agli alunni fragili e con frequenza irregolare.

Dimensione metodologica

*Diffusione di metodologie attive e laboratoriali: cooperative learning, lavoro per piccoli gruppi, classi aperte in SSI, tutoring e peer education, compiti di realtà, uso di LIM, piattaforme digitali *Piano di Miglioramento centrato su didattica per competenze, curriculum verticale, prove comuni e monitoraggio degli esiti; presenza di FS per valutazione che coordina prove e monitoraggi sistematici *Forte spinta all'innovazione: coding, robotica, flipped classroom, game-based

Punti di debolezza

Dimensione organizzativa: *Sotto-organico dei collaboratori scolastici rispetto al numero dei plessi, con ricadute sulla sorveglianza, sull'apertura/chiusura degli spazi e sulla gestione dei tempi di accoglienza. *Forte dispersione territoriale dei plessi e collegamenti non agevoli, che complicano la gestione coordinata degli orari, delle attività comuni e delle iniziative inter-plesso. *Alcuni servizi (pre/post scuola, fruizione spazi extrascolastici) dipendono in modo significativo dagli enti locali e non sono omogenei in tutte le sedi.

Dimensione metodologica: *Utilizzo non ancora omogeneo delle metodologie innovative tra plessi e docenti; alcune pratiche (flipped, project work, uso avanzato delle piattaforme) sono concentrate soprattutto in SSI, anche se grazie alla progettualità della scuola sono state maggiormente incentivate tali pratiche in tutti gli ordini di scuola, anche grazie alla presenza di esperti esterni e di formazione del personale docente con il DM 66.

*Monitoraggio delle metodologie più legato agli esiti (prove comuni, Invalsi, PdM) che a strumenti specifici di osservazione delle pratiche in classe e del loro impatto sul clima e sull'inclusione.

Dimensione relazionale e ambienti: *Vetusta di alcuni edifici e carenza di palestre in molti plessi che



learning, project based learning, laboratorio 3.0, STEM, Edugreen, ambienti innovativi PNRR "Scuola 4.0

*Per l'infanzia, centralità del gioco, delle routine educative e dei laboratori come base per sviluppo socio-emotivo, curiosità, creatività e apprendimento tra pari, inseriti nel curricolo verticale delle competenze trasversali. Dimensione relazionale e ambienti: *Mission esplicita "Nessuno escluso" e forte investimento su inclusione (GLI/GLO, PEI ICF, PDP, protocolli con ANFFAS e cooperative, sportello ascolto, progetti contro dispersione, bullismo/cyberbullismo). *Varie figure e commissioni dedicate al benessere (referente bullismo, team bullismo, dispersione, referenti educazione civica, sport, orientamento) e numerosi progetti di cittadinanza, legalità, educazione alla salute e sport che rafforzano senso di appartenenza e rispetto delle regole *Cura di spazi e dotazioni: laboratori disciplinari (musica, scienze, artistico, ceramica), biblioteca in allestimento, aula 3.0, palestra e teatro a Giovi, uso delle LIM e dei materiali laboratoriali come supporti stabili nelle classi

*Valorizzazione di spazi esterni (Edugreen, orti, aree verdi, futura struttura polifunzionale) e del territorio (Museo Città Creativa, iniziative comunali) come contesti di apprendimento e di apertura alla comunità

limitano la piena integrazione delle attività motorie e cooperative nello spazio scuola. *Disomogeneità di accesso agli ambienti innovativi e alle dotazioni tecnologiche tra plessi, con rischio di differenze nelle opportunità relazionali e di partecipazione degli alunni.

*Complessità nel garantire una fruizione ampia, anche extracurricolare, di laboratori e spazi speciali per tutti i bambini/alunni, a causa della distanza tra le sedi e delle risorse di sorveglianza limitate.

* Difficoltà di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti e degli spazi esterni



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde sufficientemente alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da quasi tutte le sezioni/classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali. I rapporti tra gli alunni sono adeguati cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		5,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	53,0%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,3%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		53,7%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,0%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		57,7%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		20,8%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		26,8%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	57,4%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	91,0%	90,7%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		62,3%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		55,7%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,6%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,7%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,4%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		28,7%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,4%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	59,4%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,1%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,3%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		60,4%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,2%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		72,3%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		39,6%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		27,7%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	74,1%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,6%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	77,7%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	26,6%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,6%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,0%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,7%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,7%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	SAIC81800L	SALERNO	CAMPANIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,1%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,1%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	34,7%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,8%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,3%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		60,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	42,3%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,4%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	59,2%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,2%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		37,3%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	46,5%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,9%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	31,0%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		57,0%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,5%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,4%	20,0%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,8%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,3%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,8%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,7%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,6%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	45,5%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,7%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	41,3%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	62,0%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,1%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		62,8%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		23,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,0%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,3%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	44,1%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi		13,7%	17,7%	19,2%



(es. percorso tattile, percorso sonoro)				
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,2%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	52,0%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		33,3%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	55,9%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,9%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		64,7%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		24,5%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,7%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,7%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,2%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		34,4%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		24,6%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,0%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,1%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		22,1%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,2%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,2%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		14,7%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	60,8%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		39,2%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,9%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		26,5%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		27,5%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,5%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,1%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,2%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		48,4%	44,7%	39,3%



Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	61,5%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,8%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,7%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,4%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,9%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,5%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,3%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,9%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	78,4%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,5%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	94,1%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Un punto di forza dell'I.C. è la capacità di sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni, garantendo inclusione e successo formativo. Attraverso continuità educativa tra i tre gradi di scuola, personalizzazione dei percorsi, osservazione sistematica e collaborazione con le famiglie, l'istituto assicura un contesto accogliente e stimolante, coerente con le I.N. e attento ai bisogni di ciascun alunno. La scuola, in caso di difficoltà di apprendimento, adotta attività di osservazione sistematica, personalizzazione della didattica, interventi di recupero e potenziamento, predisposizione di piani personalizzati e collaborazione con famiglie e servizi specialistici. La scuola monitora e valuta i risultati delle attività di recupero e potenziamento verifiche periodiche e queste attività consentono di misurare l'efficacia degli interventi, favorendo il successo formativo di ciascun alunno. Un punto di forza della scuola è l'adozione di pratiche inclusive diffuse tra i docenti, quali accoglienza, personalizzazione della didattica, metodologie cooperative e collaborazione con le famiglie. L'uso di strumenti compensativi e tecnologici è in crescita, mentre la progettazione personalizzata e la collaborazione con i servizi territoriali necessitano di ulteriore consolidamento per garantire

Punti di debolezza

Un punto di debolezza riguarda ancora la qualità di alcuni rapporti interpersonali tra gli alunni. È necessario incidere maggiormente sull'accoglienza e l'inclusione, a livello generale di comunità educante.



un'inclusione sempre piu' efficace. Gli obiettivi del PEI vengono individuati attraverso osservazioni sistematiche, diagnosi funzionali e confronto con la famiglia. All'interno del PEI sono previsti attivita' personalizzate, strumenti compensativi e laboratori inclusivi. Il monitoraggio avviene tramite verifiche periodiche, riunioni del GLO e documentazione continua, con aggiornamento annuale o in itinere. La valutazione si basa su criteri qualitativi e quantitativi, con attenzione ai progressi, alla partecipazione e al benessere degli alunni. Gli obiettivi dei PDP vengono individuati attraverso osservazioni sistematiche, analisi delle difficolta' e confronto con la famiglia. All'interno del PDP sono previsti strumenti compensativi, misure dispensative e attivita' inclusive. Il monitoraggio avviene tramite verifiche periodiche, riunioni collegiali e aggiornamenti annuali o in itinere. La valutazione si basa su criteri qualitativi e quantitativi, con attenzione ai progressi, alla partecipazione e al benessere dell'alunno. La scuola realizza attivita' laboratoriali, cooperative e di socializzazione per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Attraverso metodologie inclusive, personalizzazione della didattica e uso di strumenti compensativi, si ottengono risultati significativi in termini di partecipazione, relazioni positive, autostima e successo formativo. La



scuola rileva interessi, esigenze particolari e capacità degli alunni attraverso osservazioni sistematiche, attività laboratoriali, colloqui individuali, documentazione didattica e collaborazione con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono in modo adeguato l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola



definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi degli alunni raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera abbastanza sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento non sempre sono produttivi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		9,7%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	70,1%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	78,6%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	63,6%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	59,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	42,2%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		45,5%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		16,2%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	31,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	50,6%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		20,8%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		1,6%	1,9%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		84,4%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		78,7%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,3%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		79,5%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		75,4%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	56,6%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,6%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,8%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	74,6%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,0%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		81,4%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		75,5%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,2%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,4%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		71,6%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	58,8%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		60,8%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,4%	35,1%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità		26,5%	27,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		20,9%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	58,2%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	38,2%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		27,3%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	18,2%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		8,2%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,9%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,0%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		17,3%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	38,2%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	31,8%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		19,1%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,0%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	68,0%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	55,7%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		31,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		27,0%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		9,8%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	40,2%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,7%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,1%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		22,1%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	45,9%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	56,6%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,0%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		19,7%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,0%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	86,3%	88,2%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	86,3%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		43,1%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		67,6%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		30,4%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	65,7%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	82,4%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		42,2%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		67,6%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		56,9%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	70,6%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		56,9%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		26,5%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

Le azioni più adeguate per favorire la continuità degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico all'altro sono i progetti di continuità, gli incontri tra docenti, le attività di accoglienza e socializzazione, la documentazione dei percorsi e il coinvolgimento delle famiglie. Queste pratiche garantiscono un passaggio sereno, inclusivo e coerente con gli obiettivi formativi dell'istituto. I docenti dei diversi segmenti scolastici si organizzano attraverso riunioni di continuità, commissioni dedicate, scambio di documentazione e progetti comuni. Queste azioni favoriscono la definizione condivisa delle competenze attese in ingresso, la formazione delle sezioni/classi e la prevenzione degli abbandoni, garantendo un percorso educativo coerente e inclusivo. La scuola mette in atto osservazioni sistematiche, documentazione individuale, colloqui tra docenti e incontri con le famiglie per favorire che nel passaggio di informazioni siano valorizzate tutte le caratteristiche e le potenzialità di ciascun bambino. L'attenzione agli aspetti cognitivi, relazionali ed emotivi, insieme a progetti di continuità e collaborazioni con specialisti, garantisce un percorso educativo inclusivo e coerente. Gli incontri di continuità tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria si

Punti di debolezza

Un punto di debolezza della scuola riguarda la continuità educativa: le azioni di raccordo tra segmenti scolastici non sono sempre sistematiche e uniformi, la documentazione risulta frammentaria e il coinvolgimento dei docenti e delle famiglie non sempre è omogeneo. Ciò può rendere meno efficace il passaggio di informazione. La scuola si propone di attuare delle azioni di monitoraggio dei risultati a distanza a partire dal prossimo anno scolastico.



incentrano su progettazione condivisa, con attività laboratoriali e di socializzazione. I contenuti più rilevanti riguardano lo sviluppo delle competenze di base, il benessere emotivo, l'inclusione e la documentazione dei percorsi, al fine di garantire un passaggio sereno e coerente tra i diversi segmenti scolastici. Per quanto riguarda l'Orientamento, che si realizza nelle 30 ore curricolari ed extracurricolari nella SSI, la scuola si è dotata di un progetto annuale, condiviso ed approvato dal Collegio docenti. Molteplici sono le attività realizzate in ogni caso su tutti gli ordini, dal momento che l'Istituto comprensivo ha una vocazione di continuità e orientamento soprattutto nel I ciclo. Nell'a.s. 2024-25 la scuola ha aderito al progetto promosso dall'USR Campania Orientalife, mentre molte azioni sono state realizzate in tempo extracurricolare, utilizzando fondi POR e PON e PNRR (Scuola Viva, Piano Estate, Scuola Open Space I e II, Future School).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono molto curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' abbastanza ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		9,1%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		42,2%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	39,6%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,1%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,8%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		41,0%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	45,1%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		6,9%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		42,2%	40,2%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	46,1%	48,2%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	6	6	4	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.245,8	6.490,9	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	7,7%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	12,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,2%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	23,1%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	32,1%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	17,9%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	15,4%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	10,9%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	21,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,4%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,6%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	12,2%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	43,6%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	16,7%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto mira alla formazione globale dell'alunno espressa in sapere (conoscenze culturali), saper fare (abilità e strumenti) e saper essere (formazione della persona e del cittadino). Priorità: - centralità della persona - uguaglianza e imparzialità attenzione al contesto sociale - ascolto e collaborazione - accoglienza e integrazione consapevolezza e coerenza dei ruoli - chiarezza e trasparenza - pariteticità e rispetto - non conflittualità. Nel PTOF vengono esplicitati e definiti in modo chiaro la VISION e la MISSION dell'Istituto, condivise con il Collegio dei docenti e con il Consiglio di Istituto. Tutti i documenti strategici della Scuola sono pubblicati su Scuola in chiaro e ne viene data visibilità sul sito WEB. Lo staff di direzione in forma allargata, pianifica periodicamente le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di processo, monitora i passaggi del PDM e valuta le eventuali correzioni. Il NIV e le Funzioni strumentali si riuniscono ciclicamente con il Dirigente per relazionare sul lavoro concordare e condividere gli obiettivi e verificare i risultati raggiunti. La scuola attua un monitoraggio delle prove iniziali, in itinere e finale, per la raccolta sistematica di dati, al fine di analizzare i punti di forza e di debolezza ed agire di conseguenza. All'inizio di ogni anno scolastico

Punti di debolezza

Spesso, si riscontra, da parte delle famiglie, una scarsa partecipazione produttiva alla vita scolastica e nonostante la possibilità data alle famiglie di collegarsi online ad alcuni incontri per agevolare e incentivare la partecipazione, non sempre il numero di presenze è soddisfacente. Le assenze sono gestite utilizzando prioritariamente il personale interno e si ricorre a supplenti esterni quando le richieste superano i dieci giorni o se, in contemporanea, sono assenti più persone. I docenti che si rendono disponibili ad assumere nuovi incarichi di coordinamento, sviluppo e promozione del PTOF, pur essendo aumentati negli ultimi tre anni, incentivati e valorizzati dal Dirigente, risultano ancora in numero inferiore alle possibilità'. Pertanto, gli insegnanti con incarichi e ruoli organizzativi e gestionali sono a volte gli stessi nel corso degli anni e ciò, talvolta, genera una sovrapposizione di ruoli. Gli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione esterna delle proprie attività dovrebbero essere migliorati così come la definizione dei compiti delle diverse componenti scolastiche



viene deliberato dal Collegio, il Piano Annuale delle attività e il Piano per la formazione del personale. Il Collegio delibera gli incarichi di coordinatore di plesso, di classe e interclasse, referenti e commissioni. I docenti interessati presentano domanda per l'incarico di F.S. che di norma decide il collegio in numero di quattro e che riguardano le seguenti aree: - PTOF, Continuità e Orientamento Valutazione, Salute e Benessere a scuola. Sia per i docenti, sia per il personale ATA si valorizzano la disponibilità e le competenze. Una buona percentuale dei docenti ha compiti organizzativi, incentivati. Il personale ATA, in base alle mansioni svolte, è suddiviso in diversi profili professionali e collabora con la DS e con il personale docente. Le assenze sono gestite dai responsabili di plesso. Le scelte formative dell'Istituto costituiscono la base del PTOF che si realizza attraverso l'attuazione del Programma Annuale. Esiste coerenza tra le scelte educative adottate e la collocazione delle risorse economiche. L'Istituto utilizza la maggior parte dei fondi per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e potenziamento e per il contrasto alla dispersione. La tipologia dei progetti prioritari riguarda i seguenti ambiti: Prevenzione del disagio -Inclusione - Sport -Ambito artistico- musicale espressivo -Potenziamento ambito linguistico.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,6%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,3%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		17,2%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		39,8%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	4,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	17.6	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	7.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	44.4	52.6	53.0



Competenze linguistiche	0	48.7	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.9	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	11.5	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	5.7	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.0	5.2
Discipline STEM	1	22.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.8	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	4.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	27.2	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	11.1	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.7	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.9	1.3	5.0
Metodologia CLIL	0	38.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	38.7	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	21.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	5.4	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.0	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	19.2	11.6	9.0
Altra tematica	0	24.1	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	5,4%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,1%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	3,1%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,8%	14,4%	10,3%



Università	0	4,6%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	1,9%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,4%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	20,7%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	47,5%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	5,0%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,3%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,2%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	1,9%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	54,4%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	6,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	24,1%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	12,9%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	30,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,9%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		40,0%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	34,2%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	3,9%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	4,5%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	21,9%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,3%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	16,1%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,3%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,6%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,0%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	16,1%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,2%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	36,1%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,6%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,8%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	15,5%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,2%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	20,6%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,6%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,7%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,8%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	23,2%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	76,8%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,5%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	1	5,8%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	3,2%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	13,2%	14,6%
Università	0	1,3%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,7%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,6%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	90,9%	1,1%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		1,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,3%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,2%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,0%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,5%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		14,3%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,0%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,7%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		7,7%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,0%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza		86,0%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		73,9%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	83,0%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		47,3%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		37,5%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	74,6%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	88,3%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	72,0%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	81,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,2%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		73,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	62,1%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		74,6%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari		57,6%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		71,2%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		40,9%	46,9%	45,7%
Altro argomento		33,3%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo	Si	84,7%	83,5%	84,0%



o digitale				
------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso una rilevazione attuata annualmente attraverso moduli GOOGLE per la pianificazione del Piano di formazione per il personale docente e ATA sulla base delle esigenze formative rilevate. Il Piano fa parte integrante del PTOF. Le tematiche oggetto di formazione sono coerenti con le Priorità formative individuate dall'istituto e con il Piano di Miglioramento interno. Esse riguardano diverse aree: sicurezza, privacy, didattica per competenze, competenze informatiche, didattica digitale, BES, inclusione, bullismo e cyberbullismo. Le risorse umane vengono valorizzate con l'attribuzione di incarichi, retribuiti con i fondi MOF e con altri finanziamenti come quelli relativi ai PON, in base alle competenze e alla disponibilità dichiarata dai docenti. Esse sono valorizzate intercettando le spinte motivazionali dei singoli docenti e il loro percorso di formazione personale, creando gruppi di lavoro agili e coesi, infine promuovendo le capacità progettuali. Compiti e incarichi gestionali e organizzativi sono dunque distribuiti in base alla motivazione, alle capacità relazionali, alle competenze e alle esperienze formative e didattiche pregresse. La scuola incentiva la

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di continuare con il processo di dematerializzazione della documentazione e delle procedure amministrative così come è indispensabile migliorare lo spazio per la raccolta e la condivisione di strumenti e materiali e implementare la cultura della documentazione.



collaborazione e la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso diverse modalità organizzative: gruppi disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele e/o per ordine di scuola, gruppi di docenti dei tre diversi ordini di scuola. La dinamica di gruppo facilita, attraverso lo scambio dialettico, l'elaborazione di idee e soluzioni innovative. È migliorata la condivisione del materiale prodotto tramite il sito della scuola, la piattaforma del registro elettronico e le cartelle condivise. Sono stati inoltre progettati scambi di esperienze didattiche disciplinari tra docenti dei tre diversi ordini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado nell'ambito del progetto di continuità educativa e didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti partecipano ad iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale, rilevati ad ogni inizio di anno in modo sistematico al fine di pianificare in modo coerente le attività di formazione, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione che risultano, così, in linea con i riferimenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici di vario tipo che vengono condivisi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise con la RSU e le Rappresentanze territoriali. Gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	20,9%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,8%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	0,2%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	3,1%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,7%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,3%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,8%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,3%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	1,6%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,5%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,9%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,9%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,4%	11,2%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,5%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	22,8%	21,7%	16,3%
Regione	0	9,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,6%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	5,8%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,1%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	40,8%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	3	6,5%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,7%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	65,2%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,8%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,7%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	18,2%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	7	7,9	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,7	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	3	2,2	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	14	8,7	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	5,7%	6,5%
Università	✓	16,0%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		3,4%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		10,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	12,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,8%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	0,6%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	6,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,5%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,8%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,4%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,2%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,2%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,4%	7,8%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,5%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,9%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	3,9%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,4%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	10,9%	11,0%
Servizio mensa	✓	3,1%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,8%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,8%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	55%	28,3%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	59%	28,3%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	47%	28,3%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla	Situazione della scuola			✓	



realizzazione di attività a scuola	SAIC81800L				
	Riferimento provinciale SALERNO	15,0%	21,6%	37,3%	26,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC81800L			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	2,0%	9,2%	35,9%	52,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC81800L				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	5,2%	22,9%	71,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC81800L			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	12,3%	28,7%	37,7%	21,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC81800L				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	5,7%	31,1%	63,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC81800L				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	4,1%	30,3%	65,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC81800L		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	16,7%	35,3%	35,3%	12,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC81800L			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	10,8%	39,2%	49,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC81800L			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	9,8%	41,2%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%



Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		16,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		15,9%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		15,5%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o



fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		109,2	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		71,6	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		74,9	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La collaborazione con i genitori passa attraverso il consiglio d'Istituto e i rappresentanti di classe. Nei Consigli di classe, interclasse e intersezione, i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. La scuola si attiva per facilitare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie attraverso riunioni collegiali in orari facilitati, colloqui individuali e collegiali, assemblee, incontri relativi all'orientamento, a tematiche sull'età evolutiva, all'inclusione. Nel Consiglio di Istituto vengono condivisi regolamenti, documenti rilevanti e decisioni che vengono poi pubblicati sul Sito WEB. Il registro elettronico, fondamentale per le comunicazioni, è aperto a tutte le famiglie dei tre ordini di scuola. Le famiglie, inoltre, possono accedere al sito della scuola per tutte le altre informazioni che riguardano la vita scolastica. Ogni anno le famiglie delle classi terze della secondaria vengono coinvolte nella giornata dell'Orientamento che prevede la partecipazione di tutti gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado che vengono nell'Istituto per illustrare la loro offerta formativa. Nel GLI d'Istituto è presente una rappresentanza dei genitori. La scuola organizza incontri di formazione/informazione per i genitori su varie tematiche educative. È attivo lo Sportello di

Punti di debolezza

Nonostante la partecipazione dei genitori alle iniziative e agli eventi proposti dalla scuola e rivolti agli alunni sia abbastanza alta, la percentuale di genitori che partecipano alle elezioni degli Organi Collegiali annuali e triennali di istituto risulta ancora bassa così come anche la percentuale di genitori che rispondono ai questionari di soddisfazione del servizio e alle rilevazioni promosse dall'istituto su alcune tematiche di interesse. Anche la partecipazione dei genitori alle conferenze promosse o pubblicizzate dalla scuola e dagli enti locali risulta ancora piuttosto limitata.



Ascolto gestito dalle psicologhe d'istituto per attività di consulenza rivolto a tutti i genitori, agli alunni e a tutto il personale. L'Istituto partecipa a numerose reti tra scuole ed Enti per l'ottimizzazione delle risorse: Rete per il M.C.; rete di scuole che promuovono salute; Scuole in rete per le biblioteche scolastiche; scuole in rete per la WEB-Radio ecc.... Inoltre, l'Istituto ha stipulato convenzioni con le Associazioni del Territorio, con le Proloco, con gli asili nido della zona, con alcuni istituti di scuola secondaria di secondo grado per attività artistiche, musicali e coreutiche. L'IC è Ente accreditato per il tirocinio e ha in atto convenzioni con l'Università degli studi di Salerno, con l'università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha stipulato accordi con società sportive presenti sul territorio per attività di implementazione dell'Ed. Fisica e motoria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha stipulato vari accordi di Rete e convenzioni con soggetti pubblici e privati e partecipa in modo attivo promuovendo collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo ad ampliare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. In considerazione del territorio che offre poche attività, la scuola è un punto di riferimento per la promozione delle politiche educative e formative. Essa realizza numerose iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa tramite i propri rappresentanti e negli organi preposti. A fine anno vengono somministrati questionari di gradimento rivolti ai genitori, ai docenti e al personale ATA per rilevare la qualità del servizio offerto dalla nostra scuola e individuare punti di forza e criticità, nell'ottica del miglioramento continuo.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Incremento del numero degli alunni che raggiungono una valutazione nella fascia intermedia.

TRAGUARDO

Aumentare del 15% il livello di apprendimento in italiano e matematica. Aumentare del 15% il numero degli alunni che raggiungono le fasce intermedie della valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pause didattiche periodiche (inizio gennaio - aprile/maggio) durante le quali si procede al recupero e al potenziamento degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno dei dipartimenti elaborare e condividere metodologie e strumenti che possano essere funzionali ad una reale didattica inclusiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire con il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti nelle varie discipline in fase iniziale, intermedia e finale al fine di attivare riflessioni ed eventuali aggiustamenti delle progettazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Equità di accesso e pieno utilizzo degli ambienti innovativi: garantire a tutti gli alunni dei diversi plessi un accesso programmato, equilibrato e inclusivo agli ambienti innovativi e alle dotazioni tecnologiche, utilizzando tali ambienti come contesti reali di esercizio delle competenze chiave
5. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione sistematica delle metodologie attive in tutti i plessi Incrementare l'uso strutturato e documentato di metodologie attive e cooperative (lavoro di gruppo, cooperative learning, tutoring/peer education, compiti di realtà, didattica laboratoriale) in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare interventi mirati al recupero delle fragilità e al potenziamento delle competenze attraverso corsi di recupero per discipline (matematica, italiano, lingue straniere).
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da correlare al Curricolo per Competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione dei docenti su temi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, problemi comportamentali, bullismo e cyberbullismo, didattica digitale...).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Il significativo divario inter-classe e, soprattutto, intra-classe richiede un'azione urgente sull'omogeneità della didattica e l'inclusione. Contenere e ridurre il fenomeno del cheating. Invertire l'evidente peggioramento delle classi terze in Italiano e Matematica, i cui risultati si assestano nei livelli medio-bassi.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra classi parallele di almeno il 10% Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 di competenza in Italiano e Matematica di almeno il 15% Riportare la percentuale di studenti che raggiunge il Livello A2 all'80% nel reading Ridurre il cheating del 50%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pause didattiche periodiche (inizio gennaio - aprile/maggio) durante le quali si procede al recupero e al potenziamento degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione attività di potenziamento in italiano e matematica con prove strutturate/diversificate a seconda delle esigenze degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro di sistematico confronto tra i docenti di ciascun team e di ciascun gruppo di sistema.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la realizzazione di prove comuni semi-strutturate e strutturate, con riferimenti alle prove Invalsi, funzionali a monitorare gli esiti
5. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione sistematica delle metodologie attive in tutti i plessi Incrementare l'uso strutturato e documentato di metodologie attive e cooperative (lavoro di gruppo, cooperative learning, tutoring/peer education, compiti di realtà, didattica laboratoriale) in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare interventi mirati al recupero delle fragilità e al potenziamento delle competenze attraverso corsi di recupero per discipline (matematica, italiano, lingue straniere).
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi opportunamente personalizzati per migliorare il percorso di apprendimento degli alunni Bes/Dsa
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da



correlare al Curricolo per Competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare gli spazi didattici per l'apprendimento pratico delle discipline STEM. Garantire l'accesso equo alle tecnologie didattiche e alle risorse digitali per tutta l'utenza dell'Istituto. Aumentare l'inclusione e il sostegno mirato agli alunni in condizioni di fragilità socio-economica, incrementando l'adesione alle iniziative di supporto.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% le attività didattiche che prevedono la didattica sperimentale nei plessi carenti. Potenziare le dotazioni digitali dei laboratori esistenti per renderli pienamente funzionali. Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni in condizioni di fragilità ai progetti pomeridiani, di recupero e di arricchimento formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Equità di accesso e pieno utilizzo degli ambienti innovativi: garantire a tutti gli alunni dei diversi plessi un accesso programmato, equilibrato e inclusivo agli ambienti innovativi e alle dotazioni tecnologiche, utilizzando tali ambienti come contesti reali di esercizio delle competenze chiave
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione sistematica delle metodologie attive in tutti i plessi Incrementare l'uso strutturato e documentato di metodologie attive e cooperative (lavoro di gruppo, cooperative learning, tutoring/peer education, compiti di realtà, didattica laboratoriale) in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare interventi mirati al recupero delle fragilità e al potenziamento delle competenze attraverso corsi di recupero per discipline (matematica, italiano, lingue straniere).
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi opportunamente personalizzati per migliorare il percorso di apprendimento degli alunni Bes/Dsa
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da correlare al Curricolo per Competenze.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

La disparità di rendimento tra classi parallele impone un rafforzamento dei raccordi tra i diversi ordini di scuola per omogeneizzare i prerequisiti e ridurre l'impatto dell'ECSC sulle performance. L'assenza di dati interni sul successo degli studenti dopo il I ciclo limita la capacità dell'Istituto di autovalutarsi in relazione all'effetto scuola

TRAGUARDO

Rafforzare il riferimento curricolo verticale che standardizzi i prerequisiti di base, in particolare nelle aree critiche. Istituire un sistema di raccolta dati sul rendimento degli ex-alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado. Avviare la raccolta dati sulla prosecuzione degli studi universitari e sulla dispersione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione attività di potenziamento in italiano e matematica con prove strutturate/diversificate a seconda delle esigenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la realizzazione di prove comuni semi-strutturate e strutturate, con riferimenti alle prove Invalsi, funzionali a monitorare gli esiti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione dei processi di autovalutazione
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare interventi mirati al recupero delle fragilità e al potenziamento delle competenze attraverso corsi di recupero per discipline (matematica, italiano, lingue straniere).
5. **Continuità e orientamento**
Mettere a punto strumenti che favoriscano un più attento monitoraggio delle scelte operate dagli studenti rispetto ai consigli orientativi elaborati dai consigli di classe.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure di sistema con il compito di promuovere e monitorare attività comuni programmate per classi parallele, al fine di rendere omogenei percorsi ed obiettivi, in relazione agli esiti a distanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scelta delle priorità e dei relativi traguardi nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato alle criticità emerse dalla restituzione degli esiti INVALSI. Le priorità individuate sono strettamente correlate fra di loro e sono considerate strategiche dal momento che consentiranno agli studenti l'acquisizione di competenze di base, come presupposto per il miglioramento degli esiti. Nel nuovo triennio la scuola si adopererà a recuperare le criticità emerse attraverso l'elaborazione di un piano di miglioramento che sarà rivolto in modo prioritario ad incrementare una didattica innovativa promotrice di nuovi stili di insegnamento/apprendimento. Necessario sarà anche l'incremento complessivo dell'effetto scuola, con il traguardo di migliorare la percentuale di variabilità tra e dentro le classi rispetto al livello nazionale e di raggiungere almeno "effetto scuola leggermente positivo". Per quanto concerne i risultati a distanza, la priorità scelta dall'Istituto tende ad attuare un raccordo con gli Istituti secondari al fine di monitorare il percorso degli alunni e, attraverso i percorsi di orientamento, ad aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo presupposto per un ottimale proseguimento degli studi.